

Intervista all'assessore del Municipio Il Centro Ovest, Massimo Pigoni

Via Buranello avrà un viadotto ferroviario tutto nuovo



Massimo Pigoni

Via Buranello tornerà bella. È prevista un'opera per impermeabilizzare il viadotto della ferrovia, ma anche per ripristinare le parti sottostanti. Il progetto è finanziato da RFI - Rete Ferroviaria Italiana - che ha stanziato un milione e mezzo di euro.

Le Ferrovie, già al lavoro dallo scorso anno, si sono rese conto che non era possibile intervenire efficacemente solo sulla massicciata in quanto il problema è anche strutturale.

Adesso, l'importante stanziamento consente una ricostruzione definitiva e completa che include anche il ripristino dei prospetti. Abbiamo chiesto delucidazioni a Massimo Pigoni, assessore alla manutenzione del territorio, all'ambiente, allo sviluppo economico e alla viabilità del Municipio Il Centro Ovest San Pier d'Arena e San Teodoro.

- Assessore, è una bella notizia per la delegazione; un'altra via che sarà rimessa a nuovo. Il Comune non interviene in questo progetto?

"Il Comune interviene non applicando le tasse. Mi spiego meglio: non farà pagare l'occupazione del suolo pubblico.

Provvederà anche al rifacimento dei marciapiedi. Al momento sono già in corso i lavori per il rinnovo del manto stradale. Metterà in bilancio trecentomila euro".

- Come si può immaginare la nuova via Buranello?

"Sarà creata una sala d'attesa per gli autobus all'altezza di via Giovannetti. Ciò sarà possibile eseguendo lo svuotamento degli archi, al momento chiusi e inutilizzati.

Due stalli svuotati, invece, serviranno da nuovi accessi alla via: uno all'altezza di via Castelli, l'altro in prossimità del mercato Treponti".

- Circa i tanti locali sfitti che si trovano sulla strada?

"Sono di proprietà delle Ferrovie. Saranno ristrutturati e dati in locazione"

- Come saranno occupate le nuove aree?

"Il Municipio vorrebbe piazzarci qualche associazione. La speranza è invece quella di veder nascere tanti negozi; costituirebbero un degno accesso al Teatro Modena e a piazza Vittorio Veneto, così da far acquistare nuova vita alla strada".

- I negozianti che hanno l'attività lungo il percorso, potranno usufruire d'aiuti economici per la ristrutturazione?

"Il rifacimento della parte esterna dei negozi sarà compreso nelle opere di ripristino, quindi non a carico dei negozianti. Le parti interne, invece, saranno di loro competenza. In ogni caso, una circostanza favorevole per affrontare un restauro generale".

Immaginiamo di sì, qualcuno si farà "un ritocchino" proprio in occasione delle grandi opere previste. Ci saranno, così, negozi ancora più attraenti. Sembra di vederla via Buranello rimessa a nuovo: davvero uno splendore.

Sarebbe anche auspicabile una soluzione al traffico automobilistico; per renderlo un po' più fluido. Ora è caotico, con una conseguente rumorosità da decibel alle stelle.

- Assessore Pigoni, un'ultima domanda, quando partiranno i lavori?

"I lavori dovrebbero iniziare nei primi mesi del 2009".

Manca poco, dunque, al via dell'imponente ristrutturazione. Ciò porterà certamente del disagio ai sampierdarenesi; c'è da dire che, ci sono, purtroppo, abituati: sanno attendere. Il risultato, però, sarà senz'altro molto soddisfacente e li ripagherà d'ogni sopportazione.

Laura Traverso

Ci scrive il presidente del Municipio, Domenico Minniti

A proposito di "Allarme Archivolto"

A proposito di "Allarme Archivolto" vorrei partecipare anch'io, con alcune riflessioni personali, alla discussione del problema così drammaticamente affrontato dalla stampa cittadina nell'ultimo scorcio di luglio.

Tutti ricordano il grande sforzo collettivo che la Città e in particolar modo San Pier d'Arena, gruppi di privati, grandi sponsor e in primis il Teatro dell'Archivolto fecero per impedire l'ulteriore degradarsi del Teatro Modena.

Fu una corsa esemplare coordinata da Pina Rando contro gli ostacoli di tutti i generi, burocratici, economici, pubblici.

Ma arrivarono i contributi, pubblici e privati, grazie a forti sensibilità civili, politiche e amministrative. Su tutto vinse la voglia di salvare questo Teatro per quello che rappresentava nella storia del territorio ma soprattutto per quello che avrebbe potuto significare: un simbolo del riscatto di San Pier d'Arena, un simbolo della sua nuova sfida culturale e civile verso il futuro.

Tutto si realizzò: il Teatro vide la sua nuova inaugurazione nell'ottobre del '97 e da allora ha svolto con onore il suo ruolo secondo le migliori aspettative.

È diventato Agorà per San Pier d'Arena e non solo, ma anche luogo di cultura, di aggregazione e di stimolo.

Ha rappresentato un volano per tutta la nuova risistemazione e recupero di San Pier d'Arena: la Sala Mercato, piazza Modena, piazza Settembrini e le più recenti piazza Vittorio Veneto e altro.

Oggi nuvole di tempesta si accumulano sul nostro Teatro, è a rischio la stagione e la sua sopravvivenza.

Mi rivolgo a tutti i soggetti pubblici e privati: non possiamo, non dobbiamo permettere che il Teatro Modena non apra più il suo sipario pena un degrado e una decadenza di tutto il territorio di cui porteremo la forte responsabilità.

Non oso immaginare cosa potrebbe diventare piazza Modena e dintorni con un Teatro oscurato e chiuso.

Rammento le orrende scene di degrado cui abbiamo assistito negli anni passati prima che il Teatro Modena riaprisse i battenti.

San Pier d'Arena per i suoi problemi di sicurezza e vivibilità non merita di vedere aggiunti ai siti di forte degrado e problematicità anche piazza Modena.

**Il presidente del Municipio Il Centro Ovest
Domenico Minniti**

Pubblichiamo volentieri questo appello del Presidente del nostro Municipio che mira alla salvaguardia di una realtà importantissima per la nostra San Pier d'Arena e speriamo con tutto il cuore che l'attività del Teatro Modena e della compagnia dell'Archivolto possa continuare a lungo per tutti i motivi che Domenico Minniti ha elencato nella sua lettera.

Allo stesso tempo, però, speriamo che il nostro Presidente, la Giunta municipale e tutto il Consiglio siano sensibili anche nei confronti di altre realtà sampierdarenesi, forse meno importanti e di prestigio, ma sicuramente altrettanto radicate sul territorio e da tantissimi anni. Realtà che molto hanno dato alla delegazione e che molto continuano a dare per il tanto impegno profuso. Realtà che in tanti anni di attività sono riuscite a sopravvivere solo grazie all'impegno di pochi volenterosi temerari che hanno cercato di tenere alto il nome di San Pier d'Arena. Realtà spesso dimenticate dalle istituzioni che, però, chiedono con estrema fermezza di essere considerate per quello che meritano.

Stefano D'Oría

L'assessore Scidone risponde a un lettore

Preg.mo sig. Berni,

ho letto la sua lettera pubblicata sul numero di luglio 2008 del Gazzettino Sampierdarenese (che come al solito ringrazio per la puntualità e la professionalità).

Circa il problema da Lei segnalato, ritengo utile scinderlo in due tematiche diverse:

1. Rumore: in presenza di rumori molesti i cittadini possono scrivere un esposto da indirizzare alla Polizia Municipale Nucleo Ambiente e all'Assessorato Città Sicura. Sulla base dell'esposto la Municipale contatterà i cittadini ed individuerà uno o più "volontari" che accettino di ospitare gli operatori e gli strumenti necessari ai rilevamenti acustici. Se a seguito dei rilevamenti verrà evidenziato il superamento dei limiti previsti dalla legge, la Polizia Municipale provvederà alla sanzione, alla segnalazione alla Autorità Giudiziaria e nei casi più gravi alla richiesta di sequestro della apparecchiatura di riproduzione o dell'intero locale.

2. Problemi vari legati alla vivibilità e/o all'ordine pubblico: se vi sono problemi di ordine pubblico e cioè se nel locale o a causa di esso si commettono reati sono le Forze dell'Ordine (C.C. - P.S. - G.d.F.) ad intervenire a seguito di denuncia, anche anonima, o autonomamente sulla base di proprie indagini.

Circa i problemi invece la prostituzione, il tema è assai delicato e di difficile risoluzione, ma Le assicuro che la Civica Amministrazione, in accordo con il Municipio, sta lavorando seriamente alla predisposizione di provvedimenti che possano, se non eliminare, attenuare il disagio dei residenti.

Infine, sulle problematiche di viabilità legate agli spettacoli del Teatro Modena, in attesa di soluzioni radicali che arriveranno con la riqualificazione di via Sampierdarena. Le assicuro che la Polizia Municipale presterà la massima attenzione affinché vengano equilibrate sia le esigenze di chi desidera fruire degli spettacoli, sia dei residenti.

Cordiali saluti.

**L'Assessore alla Città Sicura
Francesco Scidone**

Oreficeria - Orologeria

CANDINO
Swiss Watch

CALYPSO

CASIO

di Angelo Bergantin

CITIZEN
VAGARY
FESTINA

GENOVA - SAMPIERDARENA
Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

**LABORATORIO ARTIGIANO
PRODUZIONE PROPRIA
RIPARAZIONI - INCISIONI**